

ALLEGATO 1)  
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento delle Arti - DAR – Settore concorsuale 10/C1 – SSD L-ART/06 – Cinema, Fotografia e Televisione.

PRESIDENTE: Prof. Fabio Andreatza – Professore presso l'Università degli Studi "G d'Annunzio" Chieti-Pescara;

COMPONENTE: Prof. Diego Cavallotti – Professore presso l'Università di Cagliari;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Claudio Bisoni – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

**Valutazione dei titoli e del curriculum      max 30/100**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 4
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 4
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 8
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 7
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 5
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Valutazione della produzione scientifica      max 70/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Monografie max punti 8 per monografia
2. Articoli su riviste max punti 6 per articolo
3. Capitoli di libro, max 5 punti per capitolo
4. Atti di convegni max punti 2 per atto
5. Pubblicazioni in collaborazione max punti 8 per pubblicazione
6. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 5.

Nel formulare i punteggi parziali per ciascuna pubblicazione e per ciascuna categoria la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica
2. Congruenza con il SSD del bando
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica
4. Per le pubblicazioni in collaborazione, secondo le consuetudini della comunità scientifica di riferimento, per la valutazione dell'apporto individuale del candidato la Commissione terrà conto di eventuali dichiarazioni dei coautori e della coerenza della pubblicazione con il resto dell'attività scientifica del candidato. In assenza di indicazioni il contributo degli autori sarà considerato paritetico.

PRESIDENTE Prof. Fabio Andreatza

COMPONENTE Prof. Diego Cavallotti

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Claudio Bioni